

◆ TERA SEEDS CAPOFILA DELLA RICERCA

# Il pomodoro del futuro nasce in Emilia-Romagna

**C**reare il pomodoro da industria del futuro: di alta qualità, resistente alle malattie, coltivabile con un minore uso di fitofarmaci o pesticidi dimostrandosi sostenibile per l'ambiente, per il territorio e per le aziende produttrici. È questa l'ambiziosa sfida raccolta dal progetto "Vapore - Valutazione, diffusione e introduzione di nuove varietà di pomodoro resistenti a peronospora e alternaria per la produzione di pomodoro da industria a minor impatto ambientale e maggior salubrità", iniziativa realizzata nell'ambito del Psr 2014-2020.

Il progetto, di durata biennale, riunisce Tera Seeds (capofila), realtà sementiera di Gambettola specializzata nella ricerca, miglioramento genetico e riproduzione delle sementi, Ri.Nova (ente di ricerca in ambito delle produzioni vegetali con sede a Cesena), Conserve Italia, azienda leader in Europa nel settore delle conserve ortofrutticole e titolare (tra gli altri) dei marchi Cirio e Valfrutta, e il Crea Of, principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari. Il progetto vede anche la partecipazio-



Pomodori di una varietà oggetto della ricerca

ne di Irecoop Emilia-Romagna (Confcooperative), della cooperativa sociale FOR.B Onlus di Forlì e di diverse aziende agricole nel territorio regionale.

«I primi risultati sono molto incoraggianti - commentano i ricercatori -. Siamo partiti mettendo a dimora 20 diversi genotipi di pomodoro da industria selezionati fra centinaia di materiali, frutto della ricerca avviata già da anni e, alla fine del primo anno di progetto abbiamo ristretto la rosa a quattro varietà promettenti. Su queste svolgeremo, nei prossimi mesi, prove ancora più approfondite dal punto di vista agronomico presso le aziende biologiche aderenti al progetto».